

«Binari interrati a Ponteranica» Spunta petizione con 437 firme

Progetto Teb 2. Oggi il comitato «Un futuro per Ponteranica» consegna l'istanza: «L'obiettivo è salvare la ciclopedonale e la piazza del mercato»

DAVIDE AMATO

«Teniamo a proteggere la qualità di Ponteranica costruita negli ultimi decenni: puntiamo ad una promozione del paese nel rispetto della sua identità sempre in divenire». Stamattina il presidente del comitato «Un futuro per Ponteranica», Marco Paramatti, incontrerà il sindaco del Comune, Alberto Nevola. «Gli farò vedere il risultato della petizione popolare inerente il secondo tronco delle Tranvie Elettriche Bergamasche (Teb): abbiamo raccolto 437 firme di persone che chiedono maggiore attenzione al modo in cui la nuova ferro-tramvia si innesterà nel territorio di Ponteranica - ha spiegato Paramatti -. Non vogliamo boicottare il progetto ma migliorarlo». Il piano Teb 2 prevede la realizzazione di una linea a due binari in sostituzione dell'attuale percorso della ciclopedonale e della piazza del mercato. «La scelta di assumere il tracciato della ex Ferrovia della Valle Brembana, di cui è stato dismesso l'uso nel 1968, non approfondisce in modo soddisfacente la profonda metamorfosi di Ponteranica. Questo sedime non è più abbandonato da decenni: è invece un luogo di identità comune. E ci sembra che una valutazione d'impatto



In alto la pista ciclopedonale. Qui sopra, la petizione in piazza

ambientale sia una giusta aspettativa, che coinvolge interessi sensibili inerenti la progettazione del territorio della cintura di Bergamo».

La soluzione? «L'insediamento a raso di un'infrastruttura di separazione del paese, oltre ad un impatto in termini di consumo di suolo, rischia di compromettere la ciclabilità e

la centralità di un intero territorio: chiediamo l'interramento della linea tramviaria, realizzando una trincea coperta, per mantenere la piazza del mercato e potenziare verso Bergamo e il Parco dei Colli lo spazio dell'attuale pista ciclopedonale - fanno sapere dal comitato -. Si potrà così conservare la bellezza paesaggistica

della zona, preservando i collegamenti, i servizi e le infrastrutture che gravitano su questo territorio».

Sempre nel merito del progetto della tramvia che collega Bergamo con Villa d'Almè, è intervenuto l'ex sindaco di Ponteranica, Claudio Armati, d'accordo con le tesi del comitato: «L'attrattiva di un percorso in un'area verde che collega le distinte parti del paese e tanti luoghi d'interesse pubblico, come municipio, farmacia, biblioteca, scuole e mercato, rappresenta un elemento urbanistico di pregio, costruito negli anni e anche durante la mia amministrazione: pensiamo non debba essere distrutto ma salvaguardato - ha detto Armati -. Il nostro piano è fattibile e sostenibile, in linea nei costi stimati con l'interramento previsto in via Maresana. Il progetto redatto dal comitato con un'equipe di professionisti è stato presentato pubblicamente e protocollato in Comune nell'autunno del 2018. Trattandosi di un'opera che avrà un tempo di utilizzo di almeno un secolo, e quindi molti anni di ammortamento, crediamo che il futuro di Ponteranica meriti l'investimento aggiuntivo richiesto, valutato dai progettisti in circa 10 milioni di euro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Film d'animazione «friendly autism» Oriocenter rilancia

Sale adattate

Da domenica 13 febbraio al 27 marzo 4 appuntamenti. Ingresso gratuito ma si consiglia la prenotazione

Riparte da domenica 13 l'appuntamento con le proiezioni Friendly Autism all'Uci Cinema di Oriocenter. Si tratta di proiezioni - recita un comunicato del centro commerciale - che rendono possibile anche a chi presenta un disturbo dello spettro autistico di trascorrere una domenica serena al cinema con la famiglia e gli amici. Sono state circa 950 le prenotazioni ricevute tra novembre 2021 e gennaio 2022 per le 8 proiezioni in calendario. In totale, 166 famiglie provenienti dalla provincia di Bergamo (66%), Milano (12%), Brescia (9%), Monza-Brianza (7%) e altre province e regioni limitrofe (6%) hanno potuto assistere gratuitamente a una selezione di film per bambini e ragazzi. L'esperienza viene riproposta nei prossimi mesi. «La partecipazione di tante famiglie conferma l'unicità e l'importanza di questa iniziativa» commenta Ruggero Pizzagalli, direttore di Oriocenter. «Ricevere i loro riscontri positivi e i ringraziamenti per avere permesso a tanti bambini e ragazzi di assistere per la prima volta ad una proiezione cinematografica è stato davvero emozionante. Oltre ad offrire un'esperienza di intrattenimento davvero inclusiva, queste proiezioni per noi

sono importanti perché ci permettono di dare un contributo concreto alla campagna di conoscenza e consapevolezza sul tema dell'autismo e dei disturbi sensoriali». Nei mesi di febbraio e marzo l'appuntamento presso Uci Cinema Orio diventerà pomeridiano, a cadenza bimestrale, con l'inizio delle proiezioni alle ore 14,30. Sono tre i titoli già confermati. Il 13 febbraio sarà dedicato ai fan di Lui e Sofi, veri beniamini dei più piccoli, protagonisti di «Me Contro Te il film - Persi nel tempo»; il 27 febbraio sarà la volta de «Il lupo e il leone», tenera storia dell'amicizia tra la pianista ventenne Alma, un cucciolo di leone smarrito e una lupa in difficoltà, mentre il 13 marzo verrà proiettato l'ultimo capolavoro della Disney «Encanto», premiato con il Golden Globe come migliore film d'animazione del 2022. Quarto appuntamento già confermato per domenica 27 marzo. Autism Friendly Screening è un sistema di adattamento ambientale che rende la sala cinematografica un luogo accogliente e accessibile anche per chi è particolarmente sensibile alle stimolazioni esterne grazie ad alcuni accorgimenti. Le luci rimangono soffuse, i suoni sono leggermente più bassi e ovattati e agli spettatori viene lasciata la possibilità di muoversi liberamente in sala: una condizione ideale per chi presenta disturbi dello spettro autistico. L'ingresso è gratuito ma si consiglia la prenotazione.

Scintille sullo spostamento del mercato e sull'ex Freego

Gorle

Nel Consiglio comunale di mercoledì botta e risposta tra la maggioranza e i gruppi di minoranza

Botta e risposta acceso mercoledì sera in Consiglio comunale a Gorle tra minoranze e maggioranza.

La seduta si è aperta con la

surroga del consigliere indipendente Michele Comotti che, nelle scorse settimane, aveva presentato le sue dimissioni per un nuovo incarico pubblico a Milano, incompatibile con la carica pubblica.

Al suo posto, tra i banchi della minoranza, è quindi subentrato l'avvocato Daniele D'Alessandro, già consigliere

comunale nelle precedenti amministrazioni e primo dei non eletti per la lista «La Nostra Gorle Cresce».

Dopo i ringraziamenti da parte di Comotti e del sindaco Giovanni Testa, la discussione si è poi accesa con una mozione, presentata dal capogruppo de «La Nostra Gorle Cresce» Roberto Filisetti anche a nome del gruppo



A destra, Daniele D'Alessandro

consigliare «Progetto Gorle-Lega», sul futuro dell'ex spazio giovanile «Freego», al centro oggi di un nuovo bando pubblico per la trasformazione del locale in una nuova realtà con bar e pizzeria.

Alla richiesta di chiarimenti sul servizio pubblico interrotto come centro giovanile, la maggioranza ha replicato che i ricavi derivanti dalla nuova gestione saranno impiegati sul territorio con nuove attività dedicate alle politiche giovanili.

L'attenzione si è quindi spostata su due richieste della lista «Progetto Gorle-Lega»: un'interpellanza per ri-

chiedere all'amministrazione di organizzare iniziative di prevenzione contro l'uso di droghe e stupefacenti tra i giovani e la seconda, una mozione, per invitare la giunta comunale a valutare lo spostamento del mercato settimanale dall'area dell'ex Polveriera alla zona di via Turati.

L'ultima richiesta non è stata accolta, con il primo cittadino che ha ribadito l'importanza di mantenere il mercato nell'attuale area, per la presenza in particolare di servizi specifici per gli ambulanti.

Laura Arrighetti

La Giornata della Casetta dell'acqua «Risparmio e niente plastica in giro»

Negrone

Il punto dal 2015 serve anche Rosciate e Tribulina. I numeri della «fontanella» e le promozioni in corso

Una «casetta» dove tutti i cittadini, con un'apposita tessera consegnata dal Comune, possono prendere l'acqua potabile da consumare in casa.

Questo il servizio attivato

dal 2015, a Negrone, in via don Barnaba Sonzogni, un «punto acqua» che va a servire una grossa fetta di potenziali utenti, quelli che abitano a Rosciate, Negrone e Tribulina.

L'impianto, il secondo dopo quello di Scanzo, installato nel 2011 all'incrocio fra via Guinizzelli e via Fratelli Cerri (di fronte alla casa di riposo «Fondazione Piccinelli»), attinge ed eroga acqua potabile

dall'acquedotto di Scanzosciate, costantemente controllata e sicura.

Infatti, l'acqua viene micro-filtrata, clorata e messa in sicurezza tramite appositi filtri Uv.

È sempre refrigerata e può essere prelevata sia naturale che gassata.

Ebbene, l'impianto sarà protagonista domani, 12 febbraio, dalle 9 alle 12, della «Giornata della Casetta del-

l'acqua», un momento di incontro con la comunità, dalla chiara valenza promozionale, durante il quale gli incaricati di Aquagold, la società che lo gestisce, presenteranno lo «stato di salute» della «fontanella», cioè i risultati fin qui ottenuti dal 28 aprile 2015, quando è stata installata.

Da allora, infatti, sono stati erogati ben 711.348 litri d'acqua potabile, controllata

e sicura, naturale o gassata; con un risparmio di 18.969 kg di plastica, cioè 474.232 bottiglie non prodotte; e un risparmio economico di 71.135 euro.

Inoltre, per premiare quanti hanno utilizzato la «casetta», Acquagold offrirà ai presenti speciali promozioni, gadget ed omaggi.

Per esempio, caricando 15 euro si possono ottenere un cestello con sei bottiglie di vetro e 300 litri di acqua o un ombrellino pieghevole e 300 litri d'acqua; con 5 euro una borraccia in tritan e 100 litri d'acqua o una sacca in plastica riciclata (R-PET) e 100 litri d'acqua; con 2,5 euro una tessera ricaricabile e 50 litri

d'acqua o una confezione di guarnizioni (tappi) e 50 litri d'acqua; con un euro una custodia porta-tessera e 30 litri d'acqua o una confezione di compresse disinfettanti e 30 litri d'acqua.

Tutti gli importi caricati sulla tessera rimarranno disponibili e spendibili in acqua senza limitazioni di tempo.

Inoltre, le promozioni sono tra loro cumulabili.

Chiari gli obiettivi della «casetta dell'acqua»: riscoprire l'acqua potabile e rivalutare le sue qualità; contribuire a ridurre gli imballaggi in plastica; contenere il livello di inquinamento.

Tiziano Piazza